



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Gaetano Lo Cicero
Governatore 2012-2013



Piano Strategico 2012-13, 2013-14, 2014-15

(reso noto dal DG Lo Cicero nella seduta amministrativa della XXXV Assemblea Distrettuale, tenutasi a Favignana il 25 maggio 2012)

Il Distretto è un territorio geografico in cui i Rotary Club (RC) sono raggruppati in funzione dei compiti amministrativi del Rotary International (RI). L'organizzazione e le attività del D hanno la sola funzione di aiutare i singoli club a tradurre in pratica lo scopo del Rotary e, pertanto, non devono sminuire i servizi resi dai club o dai singoli soci a livello locale.

Il Governatore (DG) guida e coordina i funzionari distrettuali, i membri delle Commissioni e dello Staff del D, per fornire ai Rotariani (R) e ai Rotary Club (RC), per aiutarli a raggiungere gli obiettivi del RI, per assicurare la continuità amministrativa e per aumentare il livello di efficienza dei singoli club e di tutto il D.

Finalità.

Lo scopo del Piano Strategico (PS) è quello di fornire al DG e ai suoi successori una guida e delle linee di indirizzo al fine di favorire, nei prossimi anni, la crescita e lo sviluppo del D 2110 e dei suoi RC nel solco della continuità.

Presupposto del PS è che i programmi individuati, i metodi di attuazione e le strategie operative da mettere in campo siano sviluppati e realizzati anno per anno tenendo ben presenti gli obiettivi e le priorità individuate ed inserite nel PS, in accordo a quanto richiesto dalle Mission e dalla Vision del RI.

Mission.

La Mission del D 2110, analogamente a quanto stabilito dal RI, è quella di “Servire gli altri, promuovere l'integrità e favorire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità”.

Visione.

La seguente definizione di Visione, formulata dal RI, è totalmente condivisa e fatta propria dal D 2110: “Aspiriamo a diventare l'Organizzazione di riferimento, nella quale Club dinamici ed orientati all'azione concreta contribuiscono a migliorare la qualità della vita in tutte le comunità del mondo”.

Priorità strategiche.

Nell'a.r. 2001-02, il RI ha cominciato a dibattere sulla cultura della continuità, al fine di verificare l'opportunità di elaborare un PS per guidare l'Organizzazione. Nel giugno 2007, il Consiglio Centrale ha approvato il PS 2007-10, che individua sette Priorità:

- Eradicazione della poliomielite;
- Far conoscere il Rotary e promuovere l'immagine pubblica;
- Migliorare la capacità di servire;



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Gaetano Lo Cicero
Governatore 2012-2013



- Ampliare l'Effettivo nel mondo (numericamente e qualitativamente);
- Sottolineare l'impegno del Rotary nell'azione professionale;
- Utilizzare le risorse professionali esistenti nel RI;
- Piena realizzazione della pianificazione strategica per assicurare continuità e coerenza nell'intera organizzazione.

Nell'aprile 2010 il Consiglio di Legislazione, su proposta del Consiglio Centrale, ha approvato il PS del RI per il triennio 2010-2013. Quest'ultimo PS, pur non presentando sostanziali variazioni rispetto al precedente, è stato rielaborato, snellito nella forma e rinnovato nella grafica. Le Priorità strategiche sono state ridotte a tre e gli Obiettivi di supporto a sedici, dai ventuno precedenti.

Le Priorità strategiche del PS 2010-2013 sono:

1. Sostenere e Rafforzare i Club;
2. Focus ed Incremento dell'Azione Umanitaria;
3. Migliorare l'Immagine Pubblica e la Consapevolezza.

Sono stati precisati i valori su cui si fonda il Rotary International che sono: Servizio, Amicizia, Diversità, Integrità, Leadership.

Iniziative di ordine generale.

Al fine di conoscere meglio il D e le sue potenzialità, e poterne più facilmente individuare le esigenze, si ritiene opportuno avviare, entro l'a.r. 2012-2013, tutte le procedure necessarie ad ottenere - attraverso un lavoro coordinato tra la Segreteria Distrettuale ed i Consiglieri Segretari dei Club - il monitoraggio completo (aggiornato due volte l'anno, entro i mesi di dicembre e giugno) delle Classifiche (professione, attività imprenditoriale, etc) dei soci dei club, ed un *report* mensile, sintetico, delle attività di servizio svolte dai club nel territorio o in altre parti del mondo precisando il tipo d'intervento realizzato, le somme impegnate, i rotariani impegnati nell'attività e la durata del progetto.

1) Sostenere e rafforzare i club.

Il D 2110, in questi ultimi anni, è stato caratterizzato da una grande espansione passando dai 60 club dell'a.r. 2003-04, ai 92 club attuali dell'a.r. 2011-12.

In considerazione di ciò si ritiene opportuno, per il prossimo triennio, non prevedere un'ulteriore espansione - specialmente nelle città di Palermo e Catania - e consolidare i RC di recente istituzione, migliorandone il livello di formazione ed informazione rotariana.

Occorre inoltre favorire la crescita della *leadership* rotariana, stimolando la formazione dei soci a tutti i livelli. A tale scopo, il D organizzerà annualmente un Seminario di formazione per Dirigenti Distrettuali. Promuoverà lo svolgimento di riunioni d'Area d'informazione rotariana, da realizzare in interclub, aperte a tutti i rotariani, ed indirizzate, prevalentemente, alla formazione dei nuovi soci (soci ammessi negli ultimi due-tre anni): la partecipazione a tali riunioni sarà "obbligatoria" ed ogni Presidente di club dovrà sensibilizzare adeguatamente i soci degli ultimi tre anni affinché partecipino a tali manifestazioni.



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Gaetano Lo Cicero
Governatore 2012-2013



La formazione permanente di tutti i rotariani, infine, sarà attuata favorendo e stimolando, da parte di tutti i club, la più ampia partecipazione di soci agli eventi distrettuali e internazionali (Congressi internazionale e distrettuale, *Institute* di Zona, Incontri, Seminari e Forum distrettuali); sollecitando i soci ad “imparare a navigare” nel Sito web del RI; stimolando il dibattito formativo ed informativo all’interno di ogni singolo club. A tale proposito si ritiene opportuno e fortemente auspicabile istituire una Commissione di club per la Formazione Rotariana e la *Leadership* che abbia il compito di organizzare riunioni e dibattiti tra i soci, nel corso dell’anno sociale, sia autonomamente, sia con il supporto delle risorse del D (Presidenti e Delegati della Commissione distrettuale per la formazione ed istruzione, Assistenti del DG).

Lo sviluppo dell’Effettivo (espansione interna) va affrontato in maniera differenziata da club a club. È appropriato ed auspicabile favorire l’aumento dell’Effettivo qualificato nei club in cui il numero dei rotariani sia inferiore ai 40-50 soci attivi, mentre è preferibile attuare solo strategie di qualificazione dell’Effettivo in quelli con un numero di soci attivi maggiore di 90-100 unità.

La costituzione di nuovi club dovrebbe rappresentare un evento eccezionale da prendere in considerazione solo in quelle aree in cui approfondite e scrupolose indagini territoriali ne confermino la reale necessità.

Si auspica, comunque, che il numero complessivo di rotariani del D aumenti annualmente attraverso una maggiore apertura verso le donne ed i giovani e soprattutto limitando le dimissioni di soci.

Si ritiene opportuno, altresì, esortare i Dirigenti dei RC a programmare lo sviluppo di club equilibrati, utilizzando l’Elenco delle Classifiche elaborato dall’apposita Commissione distrettuale ed approvato al XXX Congresso Distrettuale, favorendo la copertura delle nuove professioni e l’ammissione nei club di un importante numero di donne, di giovani (età dai 30 ai 50 anni), di ex rotaractiani e di Alumni (*ex componenti GSE, ex borsisti RF, ex Borse della Pace, ex partecipanti ai RYLA etc.*).

In riferimento alla ricerca della qualità nello sviluppo dell’Effettivo, si ritiene importante e degna della massima attenzione la creazione ed il successivo periodico e puntuale aggiornamento di una Banca Dati di Alumni del D. In sede di prima attuazione è fondamentale recuperare i dati relativi agli anni precedenti, quantomeno quelli a partire dall’a.r. 2005-2006.

Come suggerito dal RI, coloro che hanno conseguito la qualifica di Alumni questi giovani che hanno conosciuto il Rotary in maniera privilegiata, usufruendo di uno dei suoi progetti internazionali, rappresentano per il D delle potenziali risorse che non bisogna disperdere. Questi giovani, entrati nella grande famiglia del Rotary attraverso una porta “speciale”, ne hanno potuto apprezzare l’importante ruolo internazionale e viverne, anche se per un periodo di tempo limitato, i grandi ideali di pace, solidarietà e *service*.



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Gaetano Lo Cicero
Governatore 2012-2013



Seguirli nel tempo ci consentirà di cooptarli come soci, quando e se matureranno le condizioni opportune.

Per facilitare il raggiungimento dei suddetti obiettivi, saranno utilizzate le seguenti risorse distrettuali: Commissione distrettuale per l'Espansione, il Mantenimento e lo Sviluppo dell'Effettivo; Commissione distrettuale per la Fondazione Rotary con la relativa Sottocommissione Alumni; Assistenti del DG; Commissione distrettuale per la formazione; Commissione distrettuale per le nuove generazioni.

È considerato e resta prioritario favorire i processi di affiatamento all'interno dei club anche attraverso progetti di servizio che coinvolgono direttamente i soci nelle attività: il coinvolgimento fa sentire utili e parte integrante del club. Ed ancora è considerato e resta prioritario far conoscere i progetti di servizio realizzati dal club attraverso efficaci processi di comunicazione interna ed esterna: ciò è fondamentale per sviluppare il senso di appartenenza all'associazione.

2) Focus e incremento dell'azione umanitaria.

Favorire la diffusione delle sovvenzioni distrettuali e in seguito delle sovvenzioni globali, secondo quanto stabilito dalla RF nel Piano di Visione Futura, assegnando i contributi ed il sostegno del D, solo a quei club che siano riusciti a elaborare significativi progetti di servizio locali, massimizzando l'impegno delle risorse professionali del club. Detti progetti assumono maggiore valenza se vengono coinvolti nella partecipazione tutti i club di un'Area distrettuale. Sostenere economicamente ed aiutare i RC nella realizzazione di importanti progetti internazionali, secondo quanto indicato nei nuovi programmi della RF.

Promuovere in tutti i club del D la programmazione e l'implementazione di progetti di servizio in tutte le nuove sei "aree di interesse" previste dal Rotary, al fine di migliorare lo sviluppo sociale, civile e culturale delle singole comunità locali.

Utilizzare nell'attuazione del programma le seguenti risorse distrettuali: Commissione e Sotto-commissioni distrettuali per la RF; Commissioni per i programmi del R.I.; Commissioni per le iniziative distrettuali; Gruppi di supporto; Assistenti del DG.

Incrementare la costituzione di nuovi Interact e Rotaract, esortando ciascun club del D ad impegnarsi, ognuno in relazione alle esigenze del proprio territorio, nella costituzione e nel patrocinio di almeno uno di questi club giovanili rotariani.

Accrescere l'attività di servizio dei giovani (rotaractiani ed interactiani) all'interno del D (mediante progetti comuni con il Rotary), seguendoli ed indirizzandoli nella fase di elaborazione dei loro progetti, ed aiutandoli sotto il profilo organizzativo ed economico durante la realizzazione degli stessi. Sensibilizzare i RC padrini, affinché, entro il prossimo triennio (2012-2015), avviino un progetto di servizio comune con il Rotaract club da loro sponsorizzato ("Partner nel servire").

Far crescere il numero totale di candidati, proposti annualmente dai club, per partecipare alla selezione distrettuale per il GSE e per le borse di studio.



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Gaetano Lo Cicero
Governatore 2012-2013



Incrementare il numero di Scambi Giovani effettuati per anno dal D .

Favorire lo sviluppo della formazione della *leadership* professionale nelle nuove generazioni, secondo quanto stabilito dagli ideali del Rotary, organizzando e sponsorizzando annualmente un RYLA distrettuale. Tutti i Rotary club del D saranno coinvolti in questo progetto di servizio a favore dei giovani, e saranno invitati a proporre almeno un candidato, non obbligatoriamente rotaractiano, e a sostenere economicamente la sua partecipazione all'evento.

Il D si propone di raggiungere il seguente “*Target*”: che ogni Rotaract club del D possa far partecipare al RYLA almeno un socio sponsorizzato dal Rotary Club padrino.

Utilizzare nell'attuazione del programma le seguenti risorse distrettuali: Commissioni per il Rotaract, per l'Interact, per il RYLA, per lo Scambio dei Giovani, Sottocommissione R.F. per il GSE e gli Assistenti del DG.

Stimolare la contribuzione volontaria dei RC, auspicando di raggiungere in tutti i club del D la donazione di 100 dollari a socio per il Fondo Programmi e di 20 \$ a socio per il Fondo Polioplus.

Stimolare la contribuzione volontaria dei soci dei club per far si che almeno in 10 club tutti i soci abbiano individualmente versato 10 €.

3) Far conoscere il Rotary e migliorarne l'immagine pubblica.

Il Distretto 2110 riconosce l'importanza della comunicazione sia interna che esterna necessaria per migliorare la consapevolezza dell'essere rotariano e l'immagine pubblica del Rotary.

Il D si impegna a curare particolarmente l'immagine pubblica del Rotary, utilizzando i “media” in occasione di eventi distrettuali, divulgando le attività ed i progetti di servizio di tutti i club attraverso il Bollettino Distrettuale “Rotary 2110” e la rivista nazionale “Rotary”, e mantenendo e potenziando il sito web del D.

Occorre fare conoscere a tutti i Rotariani (Siciliani e Maltesi) cosa è il Rotary (Ideali, Missione, Visione, Priorità Strategiche) e cosa fanno i Rotariani, localmente ed in ambito internazionale (progetti di servizio).

Il D si farà promotore affinché i club - nel rispetto del Piano Direttivo di club - costituiscano al loro interno delle Commissione Relazioni Pubbliche al fine di portare a conoscenza delle loro comunità di appartenenza, che il Rotary è presente localmente e che è operativo nel territorio con progetti di servizio utili e realizzabili nei diversi campi di attività del RI (umanitari, educativi, professionali, sociali, etc).

Il D si farà promotore, altresì, nelle forme e nei modi che saranno di volta in volta valutati, dello svolgere il 23 febbraio di ogni anno (o nel *week-end* immediatamente precedente o seguente), una manifestazione comune che coinvolga il 100% dei club del D, per ricordare il Fondatore del RI e far conoscere alle comunità locali, cosa è il Rotary (Ideali, Scopi, Attività di Servizio locali ed internazionali) e quali attività svolga in campo umanitario, educativo e



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Gaetano Lo Cicero
Governatore 2012-2013



sanitario attraverso (le attività dei Club, le cinque vie d'Azione, i Progetti di Servizio nel territorio, e i Programmi della R.F.)

La commissione distrettuale per il piano strategico avrà il compito di diffondere tra i club la conoscenza del piano e di seguirli nella formulazione del loro piano strategico verificando che sia sviluppato in aderenza al piano strategico del R.I. e del distretto.

APPENDICE AL PIANO STRATEGICO

Aspetti organizzativi e gestionali del distretto

La struttura organizzativa distrettuale è funzionale al supporto da dare ai club per favorirne l'attività di servizio ed il loro rafforzamento in coerenza con gli obiettivi del piano strategico. Il governatore nominerà un suo staff formato dai rotariani che maggiormente lo coadiuveranno e lo assisteranno nello svolgimento delle sue funzioni e da una squadra costituita dallo staff e da tutti i componenti le commissioni distrettuali.

Per favorire il lavoro collettivo i club delle varie aree verranno raggruppati in numero variabile da tre a cinque; ad essi sarà assegnato un assistente del governatore, un istruttore ed un delegato per la Rotary Foundation. Detti incarichi non potranno essere ricoperti per più di tre anni anche non consecutivi.

Per favorire la crescita della leadership all'interno del distretto ed assicurare il rinnovamento nella continuità della classe dirigente, ogni governatore provvederà all'immissione nella squadra distrettuale di rotariani che si siano distinti nell'attività dell'anno precedente in una percentuale almeno del 25%. La scelta dovrà essere fatta valutando attitudine, capacità organizzativa, conoscenza delle norme che regolano l'associazione, partecipazione a corsi di formazione, attività di servizio svolta, partecipazione alle manifestazioni distrettuali e del R.I., capacità di sapersi relazionare e di rendere chiara e comprensibile la visibilità e prestigio dell'associazione.

Le commissioni distrettuali saranno divise in gruppi che corrispondano alle indicazioni del Rotary International e che siano funzionali ai programmi e all'attività del distretto. Potrà prevedersi un delegato che coordini le attività di ciascun gruppo di commissioni. Ciascuna commissione avrà assegnati dal governatore obiettivi da raggiungere, tempi di realizzazione e risorse disponibili.

La commissione Finanze è formata dai tesoriere che si sono succeduti negli ultimi tre anni, dal tesoriere dell'anno in corso e dal tesoriere nominato dal governatore incoming. La Commissione ha il compito di fornire il parere sul bilancio preventivo e di revisionare i conti del distretto per il bilancio consuntivo dell'anno.



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Gaetano Lo Cicero
Governatore 2012-2013



Si indicano appresso i criteri di massima cui il governatore si atterrà nell'affidare incarichi distrettuali che restano, comunque, subordinati alla partecipazione al seminario di formazione della squadra distrettuale:

- **Cariche di staff e delegati del Governatore**
 - rapporto fiduciario col governatore
- **Assistente del Governatore**
 - esser stato presidente di club da almeno tre anni
 - aver partecipato nell'ultimo anno al congresso distrettuale
 - aver partecipato negli ultimi anni ad un seminario distrettuale sulla leadership, ad uno sulla R.F. e ad uno sullo sviluppo dell'effettivo
 - avere ricoperto incarichi a livello di staff, o come presidente di commissioni distrettuali o istruttore d'area o delegato d'area per la R.F. per almeno tre anni
- **Presidente di commissione**
 - aver partecipato nell'ultimo anno al congresso distrettuale
 - aver partecipato ad un seminario distrettuale sulla leadership
 - aver presentato al governatore incoming una proposta progettuale da realizzare, 8 mesi prima dell'insediamento
- **Componente per le commissioni Formazione, Effettivo, Rotary Foundation**
 - aver partecipato nell'ultimo anno al congresso distrettuale
 - aver partecipato negli ultimi anni ai seminari sulla Leadership, sull'Effettivo e sulla R.F.

Per favorire l'alternanza nelle cariche - ad eccezione di quelle di Assistente del Governatore, Istruttore d'Area e Delegato d'Area per la RF, che non possono essere ricoperti per più di tre anni anche non consecutivi -, nessun incarico distrettuale può essere svolto per più di cinque anni anche non consecutivi.

Essendo il Rotary una associazione di volontari, l'accettazione delle cariche e l'attività di servizio reso, non comportano rimborsi e ricadute economiche dirette o indirette a qualsiasi titolo, fatte salve, ricorrendone le condizioni, specifiche valutazioni in linea comunque agli indirizzi eventualmente consigliati dal Rotary International.

Relativamente alle innovazioni sopra descritte, nel triennio 2012-2015 i governatori pro tempore potranno assumere, se necessario e anche transitoriamente, iniziative difformi.

Gestione dei fondi del distretto

Il governatore in carica ha la responsabilità della gestione dei fondi del D derivanti delle somme ricevute dai club e dal Rotary International che utilizzerà secondo quanto previsto nel bilancio preventivo sottoposto all'assemblea distrettuale. Tali fondi dovranno essere rendicontati alla prima manifestazione distrettuale utile (assemblea/congresso) e, comunque, entro la fine dell'anno rotariano successivo, mediante presentazione del bilancio consuntivo.



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Gaetano Lo Cicero
Governatore 2012-2013



Le somme non spese andranno in economia e potranno essere utilizzate dal governatore successivo. Le somme impegnate, ma non ancora spese, resteranno nella disponibilità del governatore uscente sino alla rendicontazione da avvenire nei tempi sopra indicati, dopodiché entreranno nella disponibilità del governatore in carica che avrà cura, nella continuità, di assicurarne il pagamento.

I fondi speciali costituiti presso il Distretto 2110, e specificatamente il fondo Calamità ed il fondo Archivio Storico distrettuale, dovranno essere rendicontati dal governatore uscente a quello subentrante entro il mese successivo alla scadenza del mandato (31 luglio), per consentire l'immediata piena disponibilità di tali fondi vista la loro natura di fondi vincolati ad attività di interesse del distretto e da esso svolte.

Operativamente i fondi, di qualsiasi natura e provenienza, saranno depositati in uno o più conti intestati al Distretto. Il prelievo di somme e/o il pagamento di conti e/o di fatture dovrà avvenire sempre a firma congiunta del Tesoriere e del Governatore (o del Presidente della Commissione Finanze o da altra figura indicata dal Governatore in carica).

La revisione dei conti dell'anno rotariano e dei fondi del distretto è affidata alla commissione finanze. La certificazione del bilancio deve essere affidata a Revisori dei Conti esterni all'Associazione. Il governatore risponde personalmente di eventuali squilibri nella gestione finanziaria del distretto.

Politica di ospitalità

Nell'organizzazione delle manifestazioni distrettuali di rilievo (Assemblea e Congresso) sarà tenuta in considerazione la necessità di favorire la partecipazione attiva dei PDG per permettere il trasferimento di conoscenze ed esperienze tra vecchi e nuovi rotariani. A tale scopo il Distretto ospiterà i PDG degli ultimi cinque anni ed i loro consorti. Restano a carico dei PDG solo le spese di trasporto e di iscrizione alle manifestazioni. L'ospitalità per i componenti dello staff del governatore e di eventuali altri rotariani coinvolti in attività e/o progetti, sarà fissata di volta in volta dallo stesso.